

**La promozione di stili di vita salutari attraverso il consiglio medico: i dati PASSI**

Rosaria Gallo Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, Università di Tor Vergata, Roma; Valentina Pettinicchio Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma; Viviana Santoro Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma; Massimo Oddone Trinito Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 2; Valentina Minardi Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma; Benedetta Contoli Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma; Maria Masocco Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma

**INTRODUZIONE:** La promozione di stili di vita salutari riduce significativamente il rischio di sviluppare malattie croniche. Il consiglio da parte del medico o di altri operatori sanitari di modificare in meglio il proprio stile di vita è una tipologia di intervento di provata efficacia.

**OBIETTIVI:** Valutare la frequenza con cui gli operatori sanitari consigliano l'adozione di comportamenti salutari relativamente a: abitudine al fumo, abuso di alcool, scarsa attività fisica, eccesso ponderale.

**METODI:** La sorveglianza Passi raccoglie, dal 2008, informazioni sui fattori di rischio comportamentali, connessi all'insorgenza della malattie croniche non trasmissibili, salute percepita, qualità della vita e adesione ai programmi di prevenzione della popolazione 18-69enne, attraverso indagini telefoniche su campioni rappresentativi per genere ed età dei residenti in Italia, condotte da operatori delle ASL, opportunamente formati. Le risposte relative all'aver o meno ricevuto il consiglio da parte di un medico di modificare il proprio stile di vita si riferiscono ai 12 mesi precedenti l'intervista. L'analisi è stata effettuata con il software STATA 12.0.

**RISULTATI:** Sono stati analizzati i dati pesati di 146526 interviste telefoniche somministrate dal 2013 al 2016 a 18-69enni.

Secondo quanto riferito dagli intervistati, il 51,1% (IC95% 50,4-51,8%) dei fumatori ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare, il 39,8% (39,2-40,5%) delle persone in sovrappeso ha ricevuto il consiglio di perdere peso, il 6% (5,6-6,4%) dei consumatori di alcol a maggior rischio ha ricevuto il consiglio di ridurre il consumo e il 30,2% (29,9-30,5%) degli intervistati ha ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'analisi multivariata, finalizzata a "misurare" l'associazione fra il consiglio ricevuto e le caratteristiche del rispondente, non mostra differenze significative per condizioni sociali dell'assistito (sebbene fra i gruppi socialmente più svantaggiati ci sia una maggiore prevalenza di comportamenti insalubri) e evidenzia come il consiglio sia primariamente rivolto a persone con patologie croniche o con comportamenti particolarmente a rischio (forti fumatori, forti consumatori di alcol, persone obese).

**CONCLUSIONI:** Il consiglio medico è uno strumento ancora poco utilizzato e finalizzato al contenimento del danno, piuttosto che alla prevenzione primaria. In particolare, molto bassa risulta l'attenzione degli operatori sanitari ai danni per la salute causati dal consumo di alcol e da inattività fisica.

In Italia, la promozione di stili di vita sani è un obiettivo del Piano Nazionale di Prevenzione attualmente in vigore, che sottolinea l'importanza di una corretta comunicazione da parte degli operatori sanitari. Inoltre, alcune Regioni svolgono attività di promozione della salute in accordi contrattuali con medici di medicina generale.

Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute-CCM

*rosariagallo.cs@gmail.com*

A I E

Associazione Italiana di Epidemiologia



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



AReSS



ASLLECCE  
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

## XLII Convegno AIE 2018



**EPIDEMIOLOGIA E DIRITTO ALLA SALUTE:**  
RIAFFERMARE I PRINCIPI DEL SERVIZIO  
SANITARIO NAZIONALE NELLO SCENARIO  
ATTUALE E FUTURO



Lecce 24-26 ottobre 2018

Grand Hotel Tiziano  
Viale Porta d'Europa - Lecce

CON IL PATROCINIO DI



REGIONE PUGLIA



UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO



Città di Lecce